

COMUNE DI FOSSO'
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A
ORTI SOCIALI**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2019)

Art. 1 Finalità

Allo scopo di favorire le possibilità di aggregazione dei cittadini residenti nel Comune di Fossò ed il loro inserimento nella vita sociale del territorio, vengono assegnati in comodato, previa richiesta scritta, piccoli lotti di terreno di proprietà comunale da adibire ad orti e giardinaggio ricreativo.

Dette coltivazioni ortive non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti da destinare al consumo familiare, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali, educative, ricreative o terapeutiche e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione.

L'obbiettivo da conseguire sarà inoltre quello di:

- Favorire attività all'aria aperta, avvicinando la persona alla conoscenza della natura dandole nel contempo, l'opportunità di sviluppare la socialità, intrecciare relazioni, creare nuove amicizie, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo attivo;
- Contrastare i fenomeni di debilitazione psico-fisica, di disgregazione e di disagio;
- Favorire ed incentivare la nascita di associazioni nel settore orticolo;
- Promuovere e/o sostenere eventi di educazione ambientale, legati alle pratiche agricole rivolte in particolar modo ai bambini della scuola.

Art. 2 Compiti del Comune

Sono a carico dell'ente locale:

- a) l'individuazione, l'orientamento e la suddivisione delle aree in lotti minimi corrispondenti a quelli tipici locali;
- b) la sistemazione iniziale dell'area: livellatura, aratura e fresatura;
- c) l'installazione di eventuali prefabbricati da adibire a ricoveri attrezzi collettivi;
- d) la recinzione dell'area;
- e) lo scavo dei pozzi artesiani per l'irrigazione, con relative pompe;
- f) l'installazione di una bacheca per gli avvisi adiacente al prefabbricato;
- g) predisposizione del bando pubblico e formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree;
- h) la consegna, ad ogni assegnatario, del regolamento di utilizzo degli orti e degli spazi connessi nonché delle chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi;

Art. 3 Impegni dell'assegnatario

Ciascun assegnatario si impegna a:

- a) Utilizzare le aree assegnate solo ed esclusivamente per la coltivazione dell'orto, sono vietati altri utilizzi delle aree o dei servizi collettivi (assembramenti, feste, cucinare ecc.);
- b) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno assegnato;
- c) usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dai pozzi artesiani;
- d) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso e non effettuare nessuna modifica all'orto assegnato (orientamento, dimensione, ecc.);
- e) non introdurre nell'area ortiva animali di qualsiasi specie;
- f) tenere puliti da erbacce e altro i passaggi e non bruciare stoppie o rifiuti;
- g) non costruire baracche o altre costruzioni ed utilizzare solo i servizi collettivi messi a disposizione dal Comune;

- h) rispettare il regolamento approvato dal Consiglio Comunale, ed attenersi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale;
- i) non consegnare le chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi a terzi, salvo espressa autorizzazione del Comune;
- j) non coltivare piante proibite dalla legge;
- k) non utilizzare prodotti chimici;
- l) utilizzare tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture. L'eventuale uso di letami dovrà prevedere l'immediato interrimento subito dopo lo spandimento per limitare le esalazioni e la proliferazione di insetti;
- m) non vendere i prodotti ottenuti a terzi, ma destinarli al consumo familiare;
- n) munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale (vanghe, foraterra, ...), che potrà essere custodita nel ricovero attrezzi, il quale sarà utilizzato per soli fini di custodia degli attrezzi. E' vietato l'uso diverso o improprio del ricovero attrezzi;
- o) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi;
- p) non dare molestia al vicinato;
- q) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto assegnato;
- r) riconsegnare le chiavi con urgenza a fine concessione o dopo la rinuncia totale all'orto assegnato;
- s) provvedere al pagamento della tariffa annua di utilizzo entro quindici giorni dall'avvenuta assegnazione del lotto; per l'anno successivo a quello di assegnazione il pagamento dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- t) non coltivare le aree non assegnate;
- u) non modificare/eliminare le delimitazioni dei lotti;
- v) non creare le condizioni per le infestazioni di insetti o topi con depositi di acqua e materiale commestibile non protetti debitamente.

Art. 4 Aree destinate ad orti sociali. Dimensioni e superfici

Le aree destinate ad orti sociali sono individuate dai preposti uffici comunali, che le delimiteranno e stabiliranno il numero degli orti da assegnare.

Ogni orto avrà le dimensioni di 40 mq. (8,00 x 5,00 metri).

Oltre ai singoli orti con i relativi passaggi, all'interno dell'area sono ricavati spazi comuni per:

- i passaggi pedonali di accesso agli orti;
- il ricovero degli attrezzi e le aree comuni.

Art. 5 Requisiti per richiedere un orto sociale

Per poter richiedere l'assegnazione di un orto sociale è necessario:

- a) la residenza nel Comune di Fossò;
- b) non avere ottenuto per sé o per altro componente del nucleo familiare un altro orto sociale;
- c) non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel Comune di Fossò o limitrofi.

oppure

essere proprietari di un "terreno indisponibile alla coltivazione" come nel caso del verde condominiale;

oppure

essere proprietari, comproprietari, usufruttuari di un piccolo terreno tale da non consentire di ricavare uno spazio utile e sufficiente per un orto e comunque non superiore a mq. 100.

Art. 6 Pubblicazione del bando di assegnazione aree

La concessione degli orti ha durata biennale, con decorrenza dal 1° gennaio e scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione.

Entro il 30 settembre dell'anno di scadenza della concessione, sarà pubblicato il bando di assegnazione degli orti sociali.

Art. 7 Domande di assegnazione

Le domande di assegnazione secondo il bando di cui all'art. 6 devono essere inoltrate al Comune entro il 31 ottobre dell'anno di scadenza del bando.

Il possesso dei requisiti indicati all'art. 5 deve essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione in cui il richiedente dichiara quanto sopra esposto.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dall'eventuale concessione già conseguita.

Art. 8 Graduatorie

La graduatoria dei richiedenti, accertato che sussistano tutte le condizioni previste nel presente regolamento, sarà articolata secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) persone con disabilità (*), o con disabili nel nucleo familiare;
- b) pensionati con precedenza per quelli con pensione minima;
- c) disoccupati e cassaintegrati;
- d) casalinghe/i;
- e) giovani (fino all'età di 28 anni);
- f) cittadini non appartenenti alle precedenti categorie

A parità di condizione in una delle categorie sociali sopraelencate, si seguirà l'ordine di anzianità anagrafica privilegiando i più anziani.

I cittadini che presentano richiesta dopo aver ottenuto nel corso del biennio precedente l'assegnazione di un orto vengono collocati in fondo alla graduatoria della propria categoria.

(*) per persone con disabilità si intendono i cittadini cui sia stata riconosciuta un'invalidità civile almeno pari al 45% ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 Pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria di assegnazione degli orti è di validità biennale e si intende aperta per l'attingimento dei richiedenti nel corso dei due anni in caso di rinuncia da parte di qualche assegnatario.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro il 30 novembre. Eventuali ricorsi dovranno essere rivolti al Responsabile del Settore competente e presentati entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione della stessa. La graduatoria definitiva viene approvata dal competente ufficio e pubblicata all'albo online comunale entro il successivo 20 dicembre.

Art. 10 Regime delle concessioni

Coloro i quali faranno domanda fuori dei tempi stabiliti dal bando per l'assegnazione degli orti, verranno inseriti in coda alla graduatoria di assegnazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo e comunque fatti salvi i requisiti di cui all'art. 8.

Gli orti liberi per qualsiasi causa verranno assegnati a quanti sono utilmente inseriti in detta graduatoria.

Le richieste pervenute fuori dai tempi stabiliti dal bando in presenza di appezzamenti disponibili ed una volta esaurita la graduatoria verranno soddisfatte entro 45 giorni dalla presentazione della domanda.

Gli ortaggi che matureranno dopo la scadenza della concessione non saranno oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

Art. 11 Assegnazione degli orti

L'Amministrazione Comunale assegnerà gli orti, secondo quanto previsto nel presente regolamento, in base alla graduatoria definitiva a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Le assegnazioni effettuate nel periodo di validità della graduatoria avranno durata fino alla scadenza della graduatoria stessa.

Art. 12 Rinunce

Eventuali rinunce ad assegnazioni dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo tale da consentire all'Amministrazione Comunale di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

Gli ortaggi che matureranno dopo la rinuncia della concessione non saranno oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

In caso di decesso dell'assegnatario, l'orto sarà reso disponibile alla graduatoria di assegnazione. Gli eventuali frutti pendenti saranno in disponibilità dei famigliari per un periodo massimo di tre mesi dalla data di decesso dell'assegnatario.

Art. 13 Revoca e sanzioni

Il Comune si riserva la facoltà di revocare le concessioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario nel pubblico interesse. In tal caso verrà dato ai concessionari un congruo preavviso, senza indennizzo dei frutti eventualmente pendenti.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà, a insindacabile giudizio, di revocare le concessioni nei casi di non rispetto delle norme contenute nel presente regolamento ed in particolare di quanto previsto al precedente art. 3. Anche in tal caso non ci sarà indennizzo per i frutti pendenti.

Dalla data di revoca della concessione dell'orto, si estingue ogni diritto del concessionario sui frutti.

Art. 14 Tariffe

La tariffa annua per l'utilizzo degli orti sarà stabilita annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto.

La tariffa è riferita all'anno di avvio. Qualora il periodo di concessione sia inferiore ad un anno la tariffa sarà comunque per intero.

Il pagamento deve essere effettuato alle scadenze indicate al precedente art. 3.

La ricevuta del pagamento va consegnata all'ufficio competente.

Art. 15 Responsabilità per danni a persone o cose

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni o furti a persone e/o cose all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione.

Art. 16 Facoltà del Comune

Il Comune si riserva la facoltà di espletare i propri compiti anche attraverso affidamento ad altri soggetti quali cooperative, associazioni, ecc.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di destinare dei lotti per finalità sociali e ludiche nell'eventualità fossero presentati ed approvati progetti sociali, terapeutici o scolastici, da parte di associazioni sociali o scuole di ogni ordine e grado.

Art. 17 Norma transitoria

Nel caso, a seguito delle modifiche apportate dal Consiglio Comunale all'art. 5 del presente regolamento, i cittadini assegnatari che risultino non più in possesso dei requisiti suddetti, dovranno restituire l'orto avuto in assegnazione dopo il raccolto dei frutti delle colture in atto ed in ogni caso entro due mesi dalla data di modifica del presente regolamento. Qualora non vi provvedano entro tale scadenza decadono comunque dalla concessione.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A ORTI SOCIALI

I N D I C E

Art. 1 Finalità	pag. 1
Art. 2 Compiti del Comune	pag. 1
Art. 3 Impegni dell'assegnatario	pag. 1
Art. 4 Aree destinate ad orti sociali. Dimensioni e superfici.	pag. 2
Art. 5 Requisiti per richiedere un orto sociale	pag. 2
Art. 6 Pubblicazione del bando di assegnazione aree	pag. 2
Art. 7 Domande di assegnazione	pag. 3
Art. 8 Graduatorie	pag. 3
Art. 9 Pubblicazione delle graduatorie	pag. 3
Art. 10 Regime delle concessioni	pag. 3
Art. 11 Prima assegnazione degli orti e assegnazione degli orti nel corso di validità della graduatoria	pag. 3
Art. 12 Rinunce	pag. 4
Art. 13 Revoca e sanzioni	pag. 4
Art. 14 Tariffe	pag. 4
Art. 15 Responsabilità per danni a persone o cose	pag. 4
Art. 16 Facoltà del Comune	pag. 4
Art. 17 Norma transitoria	pag. 4